

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2722 del 14/06/2020
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. ENI Rewind spa con sede legale in Comune di San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1, scarico acque prima pioggia e meteoriche derivanti dalle opere di urbanizzazione primaria (viabilità pubblica e parcheggi) area PUA "Ex Enichem sub comparto B 4 Ponticelle", site in Comune di Ravenna, via Canale Magni. Adozione di AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2814 del 12/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. **ENI Rewind spa** con sede legale in Comune di San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1, scarico acque prima pioggia e meteoriche derivanti dalle opere di urbanizzazione primaria (viabilità pubblica e parcheggi) area PUA "Ex Enichem sub comparto B – Ponticelle", site in Comune di Ravenna, via Canale Magni. **Adozione di AUA.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

PRESO ATTO che con nota PG/2019/173318 del 11/11/2019 il Comune di Ravenna, Area Economia e Territorio, Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, U.O. Gestione Urbanistica, ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 e s.m.i, avente per oggetto "*Permesso di costruire opere di urbanizzazione primaria sub comparto Ponticelle + autorizzazione paesaggistica + autorizzazione vincolo idrogeologico + autorizzazione unica ambientale*", trasmettendo contestualmente la documentazione relativa, tra cui quella necessaria all'adozione dell'AUA; il procedimento risulta in capo al Comune di Ravenna, che ne gestisce tempi e adempimenti amministrativi, quale il coordinamento della conferenza dei servizi e il rilascio dell'AUA;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA, presentata all'interno della procedura per il rilascio del permesso di costruire per le opere di urbanizzazione primaria area PUA "Ex Enichem sub comparto B Cà Ponticelle", al Comune di Ravenna e la documentazione a corredo, trasmessa al SAC Arpae di Ravenna in data 08/11/2019 (PG/2019/173318), dalla società Syndial spa, ora ENI Rewind spa (Codice Fiscale/P.IVA 09702540155), avente sede legale in Comune di San Donato Milanese, piazza

Boldrini n. 1, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento (di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e smi);
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447);

CONSIDERATO che:

- le opere di urbanizzazione primaria previste in attuazione al PUA "Ex Enichem" Sub comparto B - Cà Ponticelle prevedono la realizzazione di una strada di accesso al comparto posta a margine ovest del sito, di una rotatoria di ingresso in via Canale Magni, dei relativi parcheggi, di fascia a verde con vasca di laminazione delle acque di seconda pioggia delle aree pubbliche del comparto e nuove canalizzazioni per l'allaccio alle reti tecnologiche;
- la tipologia degli scarichi prevede acque di prima pioggia (scarico S1) raccolte in tre vasche opportunamente dimensionate e posizionate come da planimetrie allegate alla documentazione, acque meteoriche di dilavamento di strade e piazzali (scarico S2);
- le acque di prima pioggia, una volta trattate (accumulo iniziale con funzione di sedimentazione, sollevamento con rilancio a una seconda fase di disoleazione e infine filtrazione finale) verranno recapitate con una rete dedicata e separata da quella delle acque di seconda pioggia allo scarico verso la cameretta PUA (come identificata nelle planimetrie allegate alla documentazione presentata);
- la destinazione finale degli scarichi è in acque superficiali, canale consorziale Bassette;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di scarichi di acque reflue:

- ✓ *D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi, recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate al Comune relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;*
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- ✓ *DGR n. 286/2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- ✓ *Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **33859/2019**, emerge che:

- la società Syndial spa ha presentato al Comune di Ravenna richiesta di permesso di costruire per le opere di urbanizzazione primaria previste nell'ambito del progetto di sviluppo dell'area identificata dal Piano Urbanistico Attuativo (PUA) "Ex Enichem" Sub comparto B – Cà Ponticelle, approvato con DGC del Comune di Ravenna n. 625 del 31/10/2018;
- tale PUA prevede la realizzazione di una nuova piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti, di un centro tecnologico per le bonifiche e un impianto fotovoltaico; prevede inoltre la separazione delle reti di fognatura bianca e nera; il soggetto attuatore, in sede di richiesta del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione ha scelto, come previsto dal PUA, una soluzione progettuale che prevede per le acque di prima pioggia la raccolta e il trattamento con sistema in continuo, autonomo, in sito, che non prevede il collegamento a impianti terzi;

- tale soluzione progettuale prevede un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia per le aree pubbliche (strade e parcheggi), costituito da tre vasche e relativi "accessori" e una vasca di laminazione per le acque meteoriche superficiali delle stesse aree pubbliche, che dopo la laminazione, recapiteranno nello scolo consorziale Bassette;
- gli scarichi delle acque di prima pioggia sono soggette al rilascio di espressa autorizzazione;
- la rete fognaria in oggetto è a servizio di un comparto industriale attualmente esterno all'agglomerato di Ravenna (codice agglomerato ARA0195), destinata ad essere ceduta al Comune di Ravenna;
- le opere di urbanizzazione primaria, a cui si riferisce il permesso di costruire richiesto, prevedono la realizzazione di una strada di accesso al comparto con rotatoria di ingresso in via Canale Magni e parcheggi pubblici accessibili da un'altra rotatoria di dimensioni più contenute, a servizio dei quali ci sarà una rete di fognatura bianca con vasche di prima pioggia e vasca di laminazione;
- per lo scarico di tali acque, nell'ambito del procedimento per il rilascio del permesso di costruire deve essere acquisito l'idoneo titolo autorizzatorio, Autorizzazione Unica Ambientale;
- a far data dal 01/11/2019 la società Syndial spa cambia la denominazione sociale in ENI Rewind spa (nota PG/2019/170118);
- nel progetto viene considerato anche il contributo meteorico di un'area limitrofa appartenente alla società Albatros che scaricherà le proprie acque meteoriche nelle fognature pubbliche del comparto in oggetto; la stessa società Albatros dichiara che le acque provenienti dal proprio sito produttivo convogliate nella rete di raccolta delle acque meteoriche di comparto per il recapito nello scolo Bassette, sono esclusivamente acque di seconda pioggia ed acque meteoriche provenienti dai pluviali dei tetti dei capannoni, tramite una tubazione diretta indipendente;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Ravenna con nota PG/2020/39530 del 11/03/2020 e con nota PG/2020/79097 del 01/06/2020;

PRESO ATTO della nota del Comune di Ravenna - Area Infrastrutture Civili (PG/2020/39530 del 11/03/2020, documentazione integrativa richiesta in seguito alla conferenza dei servizi del 05/12/2019), con la quale comunica che, a seguito di regolare esecuzione delle opere da parte del soggetto attuatore ENI Rewind spa e del collaudo favorevole delle stesse, prenderà in carico (gestione, verifiche di funzionamento e manutenzione) l'intero impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche e di prima pioggia compresi nel progetto; allo scopo dovrà provvedere alla richiesta di volturazione della presente autorizzazione;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri, con prescrizioni, necessari e vincolanti per la presente modifica sostanziale di AUA:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna per gli scarichi (PG/2020/82875 del 09/06/2020);
- Parere/nulla osta del Comune di Ravenna per la valutazione di impatto acustico (PG/2020/84625 del 12/06/2020);
- parere di competenza documento prot. Consorzio 33709/RA/14404 del 29/11/2019 del Consorzio di Bonifica della Romagna ed eventuali successivi aggiornamenti;

RITENUTO che sussistano gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società ENI Rewind spa, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per la gestione degli scarichi di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in acque superficiali, scolo Bassette, in Comune di Ravenna, che sarà rilasciata dal Comune di Ravenna nell'ambito del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione primaria in attuazione del PUA sub comparto B Cà Ponticelle;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che:

- con nota PG/2020/173318 del 11/11/2019 il Comune di Ravenna, Area Economia e Territorio, Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, ha indetto conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, Legge n. 241/1990, per il rilascio del “Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione primaria sub comparto Ponticelle + Autorizzazione Paesaggistica + Autorizzazione Vincolo Idrogeologico + Autorizzazione Unica Ambientale”, in Ravenna via Canale Magni;
- il procedimento di adozione e rilascio dell'AUA si svolge nell'ambito della procedura di rilascio del permesso di costruire, che ne definisce tempi e modalità istruttorie;
- con nota PG/2020/69022 del 12 /05/2020 lo scrivente Servizio ha richiesto proroga dei termini del procedimento in attuazione dell'art. 103 del D.L. 18/2020, convertito in Legge n. 27/2020, e dell'art. 37 del D.L. 23/2020, a causa dell'emergenza Covid 19;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Laura Avveduti, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **di adottare** ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**) a favore della società **ENI Rewind spa** (C.F./P.IVA 09702540155), con sede legale in Comune di San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1, per la gestione del sistema fognario, acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento, a servizio delle opere di urbanizzazione primaria previste in attuazione del PUA, come richiamato nelle premesse, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia e meteoriche provenienti da viabilità pubblica e parcheggi dell'area di PUA “Ex Enichem” Sub comparto B – Cà Ponticelle (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae - SAC di Ravenna;
 - comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il soggetto attuatore e gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, riportate di seguito e negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento in acque superficiali;
- in merito alla matrice rumore si prende atto che l'impatto acustico generato dall'intervento di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del subcomparto Ponticelle, da ricomprendere nell'AUA da rilasciare alla Ditta ENI Rewind S.p.A., P.IVA 09702540155, avente sede legale in San Donato Milanese, p.zza Boldrini 1, risulta essere coerente con quanto previsto dalla normativa per la tutela dall'inquinamento acustico;

- prima dell'avvio del cantiere, occorrerà presentare al Comune di Ravenna la richiesta di autorizzazione per attività di cantiere edile, stradale ed assimilabile in materia di inquinamento acustico, secondo quanto previsto dalla DGR 45/02 (cd. Allegato 1).

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro.

- 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
 - 3.c) Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi, soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
 - 3.d) qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*;
 - 3.e) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente provvedimento** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del Comune di Ravenna del permesso di costruire, di cui l'AUA costituisce endoprocedimento**;
 7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 8. DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale di ARPAE Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
 9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al Comune di Ravenna per il rilascio al soggetto richiedente e per eventuali seguiti di competenza, ai partecipanti alla conferenza dei servizi.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott.sa Daniela Ballardini

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E METEORICHE DI DILAVAMENTO

(ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi – Parte III – Titolo IV – capo II)

Descrizione del sistema fognario autorizzato

Oggetto della presente autorizzazione sono lo scarico delle acque di prima pioggia e lo scarico delle acque meteoriche derivanti dalla viabilità pubblica e parcheggi dell'area di PUA "Ex Enichem" – Sub Comparto B Cà Ponticelle, sita in località Ravenna (RA), via Canale Magni e definita dal PRG "Area di ristrutturazione per attività industriali e produttive portuali".

La rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche della viabilità pubblica e dei parcheggi è suddivisa in 4 bacini scolanti: Bacino n. 1 di superficie pari a 12.500 m², Bacini n. 2 e n. 3 con superficie complessiva pari a 12.300 m² e Bacino n. 4 di superficie pari a 7.200 m².

In conformità a quanto previsto dalle DGR 286/05 e 1860/06 verranno realizzati 3 impianti separati per la raccolta, la gestione e il trattamento delle acque di prima pioggia derivanti dalle aree sopra richiamate. Le acque meteoriche di dilavamento derivanti dai suddetti bacini scolanti, verranno convogliate ad un primo sistema di trattamento, costituito da un pozzetto scolmatore in testa, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con sezione di sedimentazione. Da tale sistema le acque verranno sollevate ed inviate ad un primo pozzetto di calma, per poi essere inviate a sistema di disoleazione dotato di pacchi lamellari ed infine ad un secondo sistema di filtrazione/assorbimento attraverso materiale filtrante ad alto potere assorbente (spessore 36 cm).

Di seguito si sintetizzano i dati dimensionali dei sistemi di trattamento ed accumulo delle acque di prima pioggia, divisi per bacino scolante, senza richiamare il sistema di filtrazione in quanto comune a tutti gli impianti:

Bacini	Vasca Prima Pioggia con sezione sedimentazione	Disoleatori
Bacino 1	Vasca di prima pioggia 1 -76 m ³ (2 vasche)	5 m ³
Bacini 2 e 3	Vasca di prima pioggia 2 – 76 m ³ (2 vasche)	5 m ³
Bacino 4	Vasca di prima pioggia 3 – 44 m ³ (2 vasche)	5 m ³

Le acque di prima pioggia trattate dai singoli impianti vengono poi riunite all'interno di una rete fognaria dedicata e da qui inviate al pozzetto ufficiale di prelevamento denominato S1 nella planimetria DOC 090001-ENG-D-DG-6339 Rev. 02 del 22/05/2020 e successivamente scaricate in acque superficiali (Scolo Consorziale Bassette).

Il dimensionamento delle vasche di accumulo delle acque di prima pioggia, delle relative sezioni di sedimentazione e dei disoleatori sono conformi a quanto previsto dalla DGR n. 286/05.

Le acque di seconda pioggia, unitamente alle acque meteoriche derivanti dal Bacino Albatros (extracomparto) della superficie di 22.800 m², sono convogliate in acque superficiali (Scolo Consorziale Bassette), previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque meteoriche derivanti dal sub comparto B Cà Ponticelle, unitamente all'area Albatros, viene identificato nell'ultimo pozzetto della rete fognaria, prima dell'immissione in acque superficiali (n° S2 della planimetria).

Documentazione tecnica di riferimento

- documentazione oggetto della conferenza dei servizi indetta dal Comune di Ravenna, PG/2020/173318 del 11/11/2019, per il rilascio del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione primaria del sub comparto B Cà Ponticelle;
- integrazioni successive trasmesse dal Comune di Ravenna con note PG/2020/39530 del 11/03/2020 e PG/2020/79097 del 01/06/2020;

in particolare istanza di AUA acquisita con nota PG/2020/11/03/2020, rel rete fogna – R2 e planimetrie DOC 090001-ENG-D-DG-6339 Rev. 02 del 22/05/2020 e DOC 090001-ENG-E- ED-6339 Rev. 02 del 22/05/2020, acquisite con nota PG/2020/79097.

PRESCRIZIONI

Acque meteoriche di dilavamento

1. la ditta Albatros potrà inviare alla rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento di comparto esclusivamente le acque meteoriche pulite derivanti dalla raccolta dei pluviali dei capannoni A e B;
2. nella rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento potranno essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree indicate nella documentazione sopra richiamata e a corredo della domanda di AUA;
3. lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali potrà essere attivato solo in caso di eventi meteorici e solamente per il tempo strettamente necessario a consentire il totale deflusso delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dal comparto in oggetto.

Acque di prima pioggia

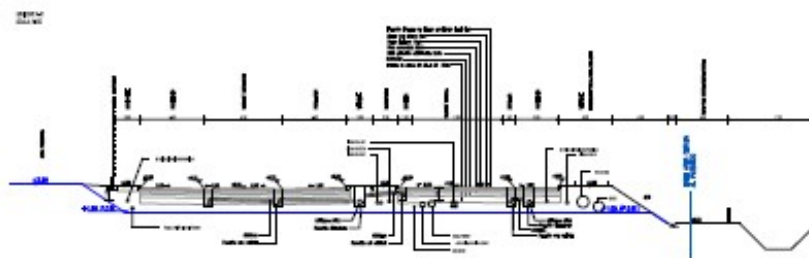
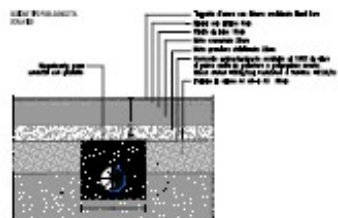
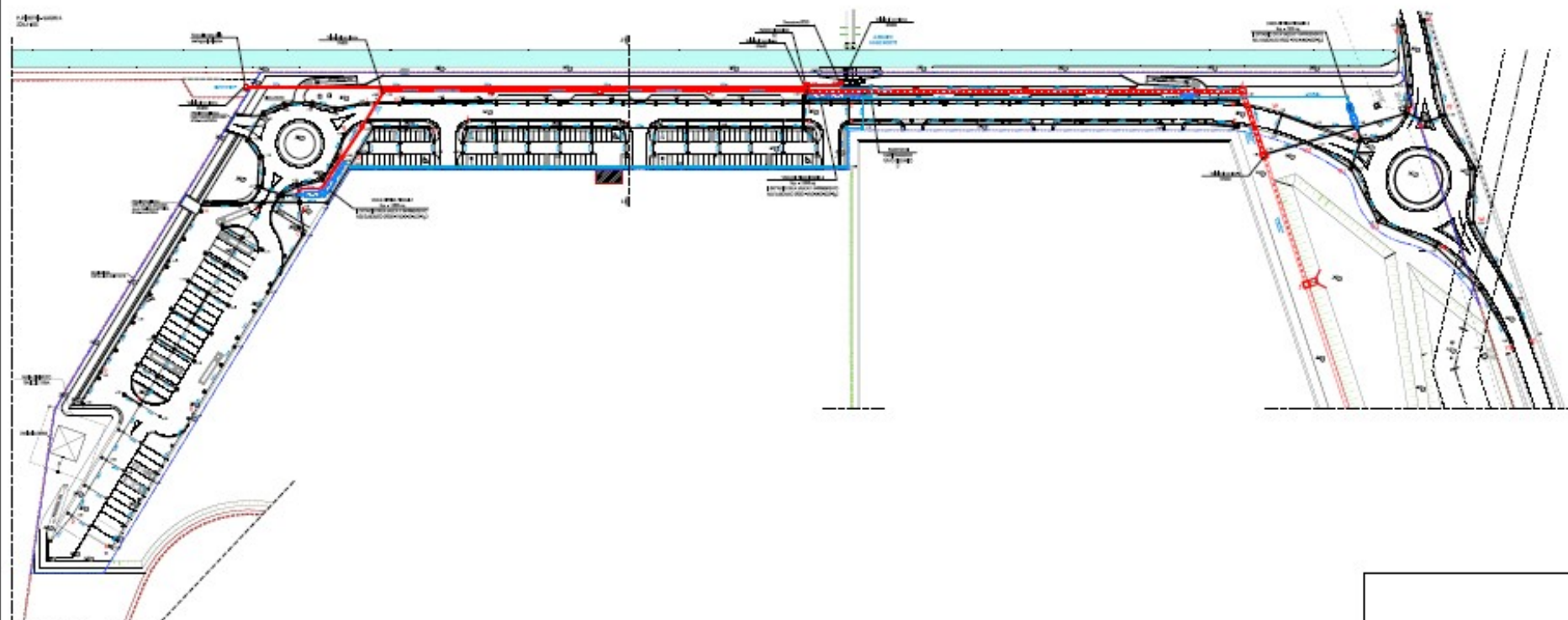
4. dovrà essere comunicata ad ARPAE SAC e ST - Distretto di Ravenna, la data di collaudo e messa in esercizio della rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
5. lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento S1, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza del D.Lgs 152/06 smi per scarichi in acque superficiali, per i seguenti parametri: **SST, COD, Idrocarburi Totali, Ferro, Nichel, Rame, Zinco, Piombo**;
6. dovrà essere eseguito, **con cadenza almeno annuale** dalla data di collaudo, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 smi per scarichi in acque superficiali, per i parametri sopra richiamati. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'azienda a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale ad ARPAE SAC e ST - Distretto di Ravenna;
7. ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito che lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali avvenga entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05;
8. dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia al fine di mantenere conforme il volume utile di contenimento e la funzione depurativa, mediante asportazione dei sedimenti e degli oli accumulati. L'impianto di Filtrazione dovrà essere mantenuto con le modalità e le periodicità previste dalla ditta produttrice. A tale scopo **entro 60 giorni dalla data di rilascio del permesso di costruire da parte del Comune di Ravenna**, dovrà essere trasmesso ad ARPAE SAC e ST-Distretto di Ravenna, il manuale di manutenzione dell'impianto di filtrazione. Tutti i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza dalla parte IV del D.Lgs 152/06 smi.

Generali

9. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque meteoriche di dilavamento/prima pioggia nel corpo ricettore, per impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
10. dovranno essere effettuati nel tempo periodici controlli sulla rete fognaria di comparto, utilizzata per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento/prima pioggia, al fine di controllare lo stato di manutenzione e conservazione della stessa;
11. dovranno essere effettuate periodiche verifiche sulla rete fognaria di comparto, utilizzata per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento/prima pioggia, al fine di accertare ed escludere che vengano effettuati allacci alla stessa rete, di acque reflue diverse da quelle oggetto della presente autorizzazione;
12. ogni eventuale variazione che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che ha come recapito lo scolo consorziale Bassette, dovrà essere comunicata ad ARPAE SAC e si dovrà procedere secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di modifiche dell'AUA;
13. nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi nei rispettivi punti ufficiali di prelevamento, dovrà essere data immediata comunicazione ad ARPAE SAC e ST Distretto di Ravenna, indicandone le cause, le soluzioni adottate ed i tempi necessari al ripristino della situazione preesistente;
14. i pozzetti ufficiali di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/06 smi, dovranno essere mantenuti sempre accessibili agli organi di vigilanza, dovranno essere posizionati e mantenuti in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il

campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Inoltre deve essere assicurata la presenza di idonei strumenti per l'apertura (quali chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di prelevamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico;

15. le tavole DOC 090001-ENG-D-DG-6339 Rev. 02 del 22/05/2020 e DOC 090001-ENG-E-ED-6339 Rev. 02 del 22/05/2020, presentate quale documentazione integrativa in data 01/06/2020 (PG/2020/79097), costituiranno parte integrante della presente autorizzazione allo scarico;
16. per gli scarichi con recapito diretto in scoli consorziali, **il Gestore dovrà rispettare quanto espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna attraverso il documento prot. Consorzio 33709/RA/14404 del 29/11/2019 e rapportarsi con lo stesso per gli adempimenti amministrativi in esso indicati.**

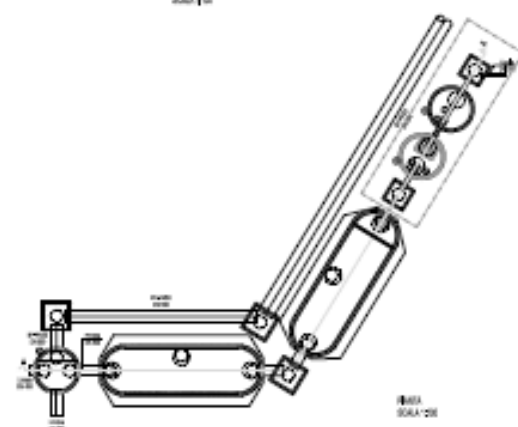
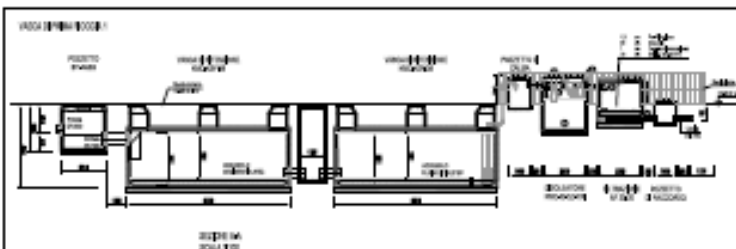
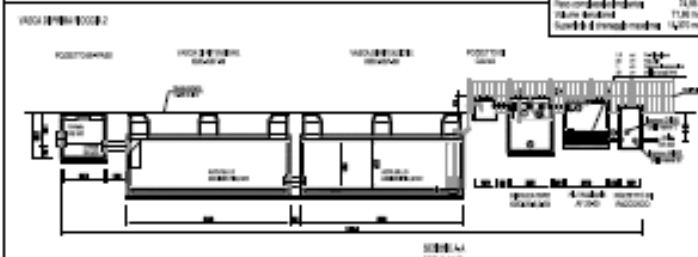


Legend

- Track bed
- Rails
- Embankment
- Track bed
- Rails
- Embankment



Project Information	
Project Name	...
Client	...
Design Office	...
Scale	...
Date	...

[illegible]

Daily Totals	
Glucose (mmol/L) (FBS)	20
Carbohydrate (mmol/L)	100
Cholesterol (mmol/L)	1
Triglyceride (mmol/L)	0.36
Urea Nitrogen (mmol/L)	0.04
Protein (g/L)	1.1
Albumin (g/L)	0.3
Calcium (mmol/L)	0.01
Phosphorus (mmol/L)	0.01
Potassium (mmol/L)	0.01
Sodium (mmol/L)	0.01
Magnesium (mmol/L)	0.01
Iron (mmol/L)	0.01
Copper (mmol/L)	0.01
Zinc (mmol/L)	0.01
Manganese (mmol/L)	0.01
Selenium (mmol/L)	0.01
Cadmium (mmol/L)	0.01
Chromium (mmol/L)	0.01
Cobalt (mmol/L)	0.01
Fluoride (mmol/L)	0.01
Vanadium (mmol/L)	0.01
Strontium (mmol/L)	0.01
Barium (mmol/L)	0.01
Lithium (mmol/L)	0.01
Antimony (mmol/L)	0.01
Bismuth (mmol/L)	0.01
Germanium (mmol/L)	0.01
Gold (mmol/L)	0.01
Mercury (mmol/L)	0.01
Molybdenum (mmol/L)	0.01
Nickel (mmol/L)	0.01
Platinum (mmol/L)	0.01
Rhodium (mmol/L)	0.01
Silver (mmol/L)	0.01
Tellurium (mmol/L)	0.01
Thallium (mmol/L)	0.01
Tin (mmol/L)	0.01
Tungsten (mmol/L)	0.01
Vanadium (mmol/L)	0.01
Yttrium (mmol/L)	0.01
Zinc (mmol/L)	0.01
Zirconium (mmol/L)	0.01

[illegible][illegible][illegible]

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.